

Zangola cilindrica

ambito camuno, (doghe) bottega di bottaio, (cerchi) bottega di fabbro
ferraio



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/7r060-00076/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/7r060-00076/>

CODICI

Unità operativa: 7r060

Numero scheda: 76

Codice scheda: 7r060-00076

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02030330

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana di Valle Camonica

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: zangola cilindrica

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Definizione della categoria specifica: attività lattiero-casearie

Tipologia specifica: produzione del burro

Quantità: 1

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: panacì

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27057

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017202

Comune: Vione

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: scuola

Qualificazione: elementare

Denominazione: Scuola Elementare Tenente Angelo Tognali

Indirizzo: Via Tognali, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Zuf"

Collocazione originaria: SC

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: d'archivio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Vione

DATA

Data uscita: 1987 post

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2009

Collocazione: Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Zuf"

Numero: MEV01-0151

Transcodifica del numero di inventario: MEV010151

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito camuno, (doghe) bottega di bottaio, (cerchi) bottega di fabbro ferraio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Modalità di fabbricazione/esecuzione

Le doghe sono state realizzate in legno scortecciato, levigato, sagomato, e sono tenute insieme da anelli in ferro curvati a caldo e chiusi con chiavette di fissaggio.

Il coperchio, il pistone ed il disco a questo fissato, sono in legno scortecciato, tornito e intagliato.

Sul coperchio l'anello in ferro è realizzato con una verghetta di ferro trafilata e incurvata all'incudine.

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XX prima metà-terzo quarto

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: legno

Tecnica: taglio/ scortecciatura/ levigatura/ intaglio

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: ferro

Tecnica: riscaldamento/ forgiatura/ curvatura/ bollitura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 65.5

Diametro: 26.5

Specifiche: Diametro fondo 22

Coperchio diametro 23

Pistone: altezza 86.5; larghezza disco stantuffo 19

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'oggetto si compone di tre parti: in un contenitore cilindrico cavo, formato da una serie di doghe di legno tenute insieme da cerchi in ferro, si inserisce un pistone dal lungo manico. In fondo a questo è fissato perpendicolarmente un disco su cui sono presenti dei fori e una serie di intagli a V lungo l'orlo. Il manico del pistone si inserisce nel foro centrale praticato in un coperchio circolare, cavo al centro.

Notizie storico-critiche

P. Scheuermeier (1996, vol. I, p. 32) ricorda che la zangola fissa, se di grandi dimensioni, era solitamente composta da doghe. Altre zangole più piccole padane, invece, erano costituite da un unico pezzo di legno; il pestello recava in fondo un disco di legno circolare che poteva essere anche intagliato o forato. Se la zangola era grande si ricorreva ad un sistema di leve per muovere il pistone.

G. Sebesta (s.d., p. 20) sostiene che le zangole familiari fossero in legno di abete, mentre quelle di malga fossero in faggio o quercia. Egli riporta inoltre che, dopo aver svuotato il latticello, all'interno delle zangole stesse si provvedeva anche alla doppia lavatura della pasta di burro, che veniva poi estratta e lavorata.

Fonti di documentazione: 3

USO

Funzione: sbattere la panna per produrre il burro

Modalità d'uso

l'oggetto veniva riempito di panna e chiuso con il coperchio. Impugnando con entrambe le mani il manico dello stantuffo, questo veniva mosso dal basso verso l'alto e viceversa fino alla solidificazione del burro

Occasione: quando si formava la panna sul latte lasciato riposare per uno o più giorni

Collocazione nell'ambiente: cantina/ malga

Cronologia d'uso: sec. XX prima metà-terzo quarto

UTENTE

Mestiere o professione: malgari/ contadini

Categorie sociali di utenza: uomini e donne

Area geografico-culturale: alta Valle Camonica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Vione

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009/ 11/ 15

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: Integro funzionante

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Tognali Dino Marino

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_7r060-00076_IMG-0000070611

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MEV010151

Note: 2010/Bellandi Giovanna

Nome del file originale: MEV010151.JPG

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: G. Sebesta

Titolo libro o rivista: Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina S. Michele all'Adige

Luogo di edizione: San Michele all'Adige

V., pp., nn.: p. 20

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Scheuermeier P.

Titolo libro o rivista

Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana retoromanza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: vol. I/ p. 32

V., tavv., figg.: vol. I/ figg. 79-80

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

Nome dell'informatore: Tognali Dino Marino

Data di nascita: 1928/12/30

Scolarità: diploma superiore

Mestiere o professione: maestro elementare in pensione

Varie: residente a Vione/ coniugato/ intervista effettuata nel 2009

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Comunità Montana di Valle Camonica

Nome: Bellandi, Giovanna

Funzionario responsabile: Morandini, Lucia